



# “IL CONFRONTO”

-Periodico di informazione, politica,  
costume e vita solopachese-

a cura del:

**Centro Studi “Salvo D’Acquisto” onlus  
-Circolo di Solopaca-**



Indirizzo:

-Via Procusi 63  
Solopaca –Bn-

Recapiti:

e-mail:  
[cesdsolopaca@gmail.com](mailto:cesdsolopaca@gmail.com)  
[contact@achilleabbamondi.it](mailto:contact@achilleabbamondi.it)

Anno IX - Numero 41 - febbraio 2021

Dal Gruppo FB "Solopachesi nel Mondo" di Carmela Picone del 07/02/2021

Attraverso le strade del paese in auto, un serpentone lungo che si spinge verso l'ascesa di Capriglia, volendo girando a sinistra si può salire verso il santuario del Roseto, che è sempre avvolto da un alone di misticismo assoluto.

Per strada pochi ragazzi avvolti in giubbini, qualcuno sventola una sciarpa al collo che sta per cadere. Bellissime le ragazze del paese, hanno il viso dipinto, una luce negli occhi che li fa brillare come stelle del firmamento! Romi un punto fisso, i profumi di quelle pizzette calde... Il vecchio bar di Rolando nel quale i ricordi sono riposti nel cuore è stato sostituito da Note di Caffè, dove si respira aria giovane e dove si ripone la speranza del futuro.

L'edicola di Francesco Antonietta Raieta sta diventando un punto storico così come poco prima i bellissimi fiori dai fratelli Viscusi.

Non voglio discriminare nessuno, non sto elencando i punti vendita, sto guardando la storia della strada, delle domeniche della gente.

In piazza mi giro per il segno della croce, la Chiesa Madre è aperta e la messa unisce la fede dei paesani che stamattina non sono riusciti a partecipare, erano le mamme impegnate a preparare il pranzo, fra sugo e cavati da cavare.

Pochi vecchini per strada, fa freddo. In piazza

Non ci sono persone ammucciate, la paura del Covid li tiene ad una ragionevole distanza. La mia strada che si appoggia delicatamente con il suo lastricato meraviglioso al Palazzo Cusani, fa da scenario alla figura di Padre Pio.

Dai caminetti sbuffano le scie grigie dei fuochi scoppiettanti, alle finestre le tendine a punto croce trionfano come dipinti nelle case di fronte alla Farmacia.

La salita di Via Roma, molte case sono ormai disabitate da tempo, e poco più avanti maestoso il palazzo ducale con i suoi disegni geometrici di quella sua facciata che conserva i segreti di tante stirpi.

Giro verso la Chiesa San Mauro che mi porta verso la Pedemontana, la panchina che avevano distrutto è lì orgogliosa di essere rinata.

Percorro la strada, che bello camminare ai piedi dei monti, è magico questo posto... purtroppo non si può fare a meno di buttare l'occhio al degrado, ai rifiuti, c'è un televisore rotto che giace da quest'estate sul ciglio della strada. La magia servirebbe a fare sparire il degrado...

Il mio paese. Il campanile visto dalla Pedemontana è uno spettacolo...

Vorrei tanto passare a salutare mamma e papà ma non posso..... questa passeggiata la sto facendo solo con la mia mente che attinge dal cuore...

**Carmela Picone**

**DA QUESTO NUMERO INAUGURIAMO UNA NUOVA RUBRICA**

**RIPORTANDO LE RIME TRATTE DALLA PAGINA FB**

**“LA POESIA DELLE PAROLE SEMPLICI”**

*pagina FB curata dalla “poliedrica” Carmela Picone che, con le sue variegata ed apprezzate attività ed attitudini, non finisce mai di stupirci, sempre animata da uno sviscerato amore per la propria terra, alla quale la redazione de “il confronto” intende tributare la massima visibilità ed un profondo ringraziamento per la sua lodevole opera a favore della nostra Comunità’.*

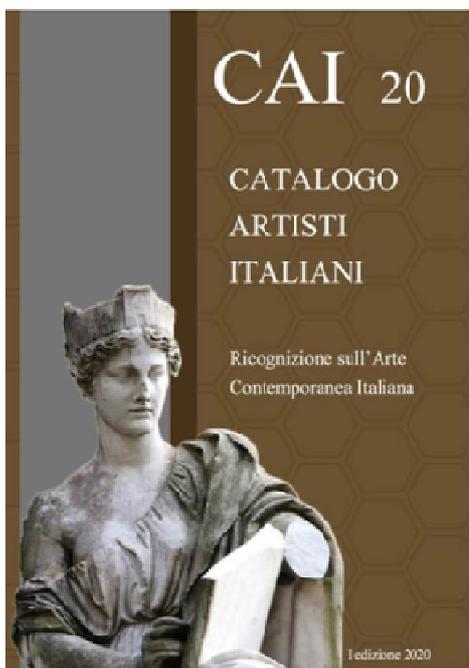
*La prima pubblicazione nel riquadro dedicato in ultima pagina* —————> —————> —————>

“LA PRESENTE PUBBLICAZIONE NON RAPPRESENTA UNA TESTATA GIORNALISTICA IN QUANTO VIENE PUBBLICATA SENZA ALCUNA PERIODICITA’. NON PUO’ PERTANTO CONSIDERARSI UN PRODOTTO EDITORIALE AI SENSI DELLA LEGGE n. 62 del 7.03.2001.”

La presente copia è disponibile sul Web sul sito: [WWW.ACHILLEABBAMONDI.IT](http://WWW.ACHILLEABBAMONDI.IT) nella Sezione “IL CONFRONTO”  
oppure sulla pagina FB: “IL CONFRONTO”

LA REDAZIONE DEL “**IL CONFRONTO**” SI COMPLIMENTA CON LA GIOVANISSIMA MA GIÀ AFFERMATA, ARTISTA SOLOPACHESE, **CARMELA CUSANO** PER I RISULTATI CHE STA CONSEGUENDO AUGURANDOLE DI RAGGIUNGERE SEMPRE MAGGIORI SODDISFAZIONI E TRAGUARDI PROFESSIONALI, NELLA CONSAPEVOLEZZA CHE SAPRÀ PORTARE SEMPRE ALTO IL NOME DI SOLOPACA. “*AD MAIORA SEMPER*”

### CAI 20 – Catalogo Artisti Italiani 2020



Si inaugurerà alle ore 18.00 di sabato 5 settembre 2020 presso il nuovo Museo d'arte contemporanea di Anagni (FR) una mostra d'arte collettiva denominata “CAI 20”.

Sono 110 gli artisti che hanno aderito all'iniziativa, provenienti da varie Regioni Italiane, gli stessi artisti che sono presenti sul “CAI 20”, acronimo di Catalogo Artisti Italiani 2020.

Durante il lockdown, spiega il curatore della mostra Gianpaolo Coronas, mentre l'Italia era ferma, ho pensato ad una ricognizione sull'arte contemporanea Italiana la quale avrebbe avuto il suo epilogo in un importante Catalogo che racchiudesse per grandi linee biografie, cenni critici e foto rappresentative dei lavori di almeno un centinaio di artisti. Sono stati **110 gli artisti** che hanno prontamente risposto positivamente al progetto. Il Catalogo verrà presentato ufficialmente al vernissage della mostra di Anagni. Corredato di codice ISBN, verrà spedito alle biblioteche nazionali di Napoli, Roma e Firenze oltre che alle più autorevoli gallerie d'arte contemporanea Italiana.

Per la realizzazione del Catalogo e per l'organizzazione della mostra mi sono avvalso della collaborazione dell'associazione culturale “Terra Madre” di cui Salvatore della Peruta è il Presidente e di addetti al settore di

altissimo livello, come Angelo Bacci cuore e mente della Biennale di Venezia da oltre 40 anni, architetto, scrittore e critico d'arte; di Federico Caloi Critico d'arte Milanese nonché filosofo e presentatore televisivo di trasmissioni legate all'arte; di Maurizio Vitiello, sociologo e critico d'arte Napoletano di caratura internazionale; di Luigi Fusco scrittore e critico d'arte Casertano e di Alberto Molinari, Presidente del MACA Museo d'arte contemporanea di Anagni, importante gallerista Romano (galleria Plus Arte Puls viale Mazzini, 1 Roma). La mostra al museo MACA Viale G. Matteotti, 2 di Anagni (FR), sarà visitabile fino al 25 settembre

#### Gli artisti partecipanti sono :

Manola Andreani – Erica Appiani – Arvedo Arvedi – Luca Ballestra – Giovanni Balzano – Giovanni Bandinelli – Massimiliano Bergantin – Norma Bini – Selene Bonavita – Mariolu Caminiti – Paola Capriotti – Iula Carcieri – Nicola Caroppo – Manuela Caruso – Gerolamo Casertano – Maria Luisa Casertano – Elisabetta Castello – Rossella Cavagnuolo – Alfredo Celli – Biagio Cerbone – Annalisa Cerio – Simone Ciampa – Sonia Cypro – Slobodanka Ciric – Massimo Clemente – Airin Col – Giorgia Coniglio – Maurizio Schachter Conte – Anna Coppola – Alfredo Cordova – Carlo Curatoli – **Carmela Cusano** – Maria Pia Daidone – Anna D'elia – Marianna De Rosa – Daniela Delle Fratte – Vincenzo Del Signore – Evan De Wilde – Rosanna Di Carlo – Anna Di Maria – Roberta Di Maurizio – Lucia Di Miceli – Gloria Milena Divizia – Carlo Errico – Giuliana Farinara – Vittorio Fumasi – Carmine Galie' – Cinzia Giorgi – Gaspare Gisone – Matilde Giudicelli – Luigi Guarino – Jagi – Maria La Mura – Davide Liberatore – Francesco Loliva – Lorenzo Pompeo Lombardo – Donato Lotito – Carmine Carlo Maffei – Rita Mantuano – Patrizio Marafini – Mila Maraniello – Emidio Mastrangoli – Wioletta Agnieszka Meler – Alessandra Merenda – Francesco Minopoli – Mauro Molinari – Francesca Moretti – Salvatore Oppido – Giovanni Orlacchio – Jack Ottanio – Roberto Pallestro – Grazia Palomba – Lorenzo Palumbo – Simonetta Pantalloni – Andrea Pesciaoli – Nicola Pica – Fernando Pisacane – Giuseppe Pisacane – Maria Piscitelli – Vincenzo Pizzorusso – Liala Polato – Gustavo Pozzo – Alessandro Priolo – Francesca Provetti – Eleonora Pulcini – Angelo Raho – Delia Maria Rusu – Francesco Sabatino – Renzo Sbolci – Manuela Scannavini – Anna Seccia – Costantino Sgamato – Grazia Smilovich – Alberto Sordi – Miretta Sparano – Arturo Stabile – Giuseppe Staro – Marco Tansini – Algida Temil – Patrizia Tummolo – Antonietta Vaia – Vittorio Vanacore – Giusi Velloni – Sonia Vinaccia – Bernarda Visentini – Hassan Yazdani – Raffaella Zambrano – Luisa Zandegiacomo – Antonio Zena



*L'arte è saper dare emozioni...  
L'arte è comunicare attraverso  
immagini, versi, musica...  
Carmela Cusano crea note poetiche  
su tela, una vera esplosione di  
magia che lascia raccontare favole  
meravigliose ai colori!*



*Risorsa Solopachese!  
Orgogliosi di presentarti qui!*  
carmelacusano21@gmail.com

dalla pagina FB : “Solopachesi nel Mondo”



da [www.anteprima24.it/](http://www.anteprima24.it/) di [Redazione](#) - 11 Gennaio 2021



## **SOLOPACA, FILOMENA FUSCO: “IL VIRUS NON FERMERÀ LE NOSTRE ATTIVITÀ”**

Il Centro Sociale “**Non Solo Anziani**” A.P.S. ha promosso per il quarto anno consecutivo, nonostante la pandemia, il concorso di narrativa “**I NONNI SI RACCONTANO**”.

Quest’anno, afferma la presidente Filomena Fusco, abbiamo ritenuto opportuno estenderlo anche ai nipoti per dare loro la possibilità di inserirsi in una situazione sociale diversa e per potersi esprimere sul particolare momento di sofferenza sociale causata dall’infezione virale. L’argomento da trattare, infatti, è stato: “**I NONNI E I NIPOTI SI RACCONTANO IN TEMPO DI COVID**”.

Il Dirigente Scolastico, prof. Rosa Pellegrino, ha accolto con entusiasmo l’invito della nostra associazione a far partecipare i ragazzi della Scuola Media. I ragazzi hanno dimostrato massimo impegno inviando on-line al dott. Marco Raviele, responsabile del progetto, ottimi elaborati tanto da sorprendere e mettere in difficoltà la giuria quando ha dovuto scegliere i migliori due elaborati cui assegnare il primo e il secondo premio. La giuria, composta dal dott. Pasquale Fusco (nonno), dalla prof. Maria Rosa Gentilcore (esperta) e dal giovane Martino D’Onofrio (nipote), ha assegnato il primo premio, ossia un buono di euro 60,00 all’alunno Iacopo Iannucci e il secondo buono da euro 40.00 all’alunna Rita Mastrobuoni, da spendere nelle cartolerie di Solopaca. Per la sezione NONNI al primo posto, con un premio di 100 euro, è risultato il socio Sabatino De Masi mentre al secondo posto, con un premio di 70.00 è risultata la socia Annamaria Pregnotato.

Tale concorso, ogni anno, è abbinato alla FESTA DEI NONNI con manifestazione in piazza e tradizionale PARTITA A SCACCHI CON SCACCHIERA VIVENTE .

Quest’anno causa pandemia covid 19, ci siamo riuniti nell’aula consiliare del Comune di Solopaca con le necessarie precauzioni e sono stati premiati i vincitori con una sobria ma sentita manifestazione.

NTR24.it - di [redazione](#) - 11 Gennaio 2021

## **CANTINA DI SOLOPACA, ASSEMBLEA DEI SOCI IN MODALITÀ TELEMATICA PER IL BILANCIO DI ESERCIZIO**

La prima volta in modalità telematica per l’assemblea dei soci della «**Cantina di Solopaca**» che nella giornata di domenica ha dato il via libera al bilancio di esercizio chiuso al 31 agosto 2020. Un evento particolarmente significativo negli oltre 50 anni di storia della cooperativa di viticoltori tra le più grandi e rilevanti del Paese, volano del comparto nella Regione e nel Sannio in particolare, così come ha voluto sottolineare ad apertura dei lavori il presidente Carmine Coletta.

*«Voglio esprimere il mio ringraziamento a tutti soci per aver accettato la sfida dell’innovazione ed aver reso possibile lo svolgimento di questa assemblea “in digitale” – ha dichiarato. Sono oltremodo orgoglioso poiché lo strumento telematico si è dimostrato inclusivo ed ha favorito anche la partecipazione di tanti soci da fuori regione ed anche di soci impossibilitati ad uscire di casa per motivi di salute.*

*Questa nuova forma di partecipazione ad uno dei momenti più importanti della vita cooperativistica è stata molto apprezzata, facendo registrare un numero maggiore di presenze rispetto all’assemblea dello scorso anno che si è svolta presso i locali della cooperativa. Sono soddisfatto poiché, nonostante il difficile anno appena trascorso, con la pandemia che ha penalizzato fortemente anche il nostro settore, i soci hanno ben compreso ed apprezzato gli sforzi attuati per fronteggiare l’emergenza.*

*Ma l’emergenza sanitaria legata al Covid non è ancora finita e per questo esorto tutti i soci della cooperativa a fare squadra per affrontare al meglio le sfide che ci attendono nel prossimo futuro.*

da [www.fremondoweb](http://www.fremondoweb) -14 gennaio 2021

di [Barbara Serafini](#)

## **SOLOPACA: CHIUSURA SCUOLA PRIMARIA PER INSEGNANTE POSITIVA AL COVID**

Come accertato presso l’Ufficio di Polizia Locale di Solopaca, data una comunicazione ancora informale arrivata presso la Casa Comunale, questa mattina è stata chiusa il plesso scolastico della scuola primaria del paese per positività al covid di un’insegnante. A breve verranno esposti all’albo della Casa Comunale e sul sito dell’Istituto Comprensivo di Telese Terme ordinanza sindacale e circolare che attestino la chiusura dell’istituto. Il plesso resterà chiuso fino al 24 gennaio p.v., come da ordinanza sindacale. L’Asl ha disposto la quarantena a tutti i docenti, personale ATA e alunni che sono stati a contatto con l’insegnante delle classi prima e seconda.



## TERREMOTO '80, IN ARRIVO NUOVI FONDI PER

### LA RICOSTRUZIONE: 8 MILIONI PER IL SANNIO, L'ELENCO DEI COMUNI BENEFICIARI

Quasi **8 milioni di euro**. E' la cifra destinata al Sannio dall'ultima legge di bilancio. Una misura utile a sbloccare le somme residue che molti comuni del Beneventano attendono per completare, a quarant'anni di distanza, la ricostruzione post terremoto del **1980**.

L'elenco dei comuni sanniti che beneficeranno dei fondi è stato reso pubblico dal deputato irpino del Movimento Cinque Stelle Generoso Maraia.

*“Il sisma del 1980 – spiega l’esponente pentastellato – rappresenta una ferita ancora aperta nei nostri territori, sul piano delle svariate ripercussioni sul tessuto sociale, produttivo, urbanistico. Ma queste ripercussioni possono essere fronteggiate adeguatamente grazie alla norma introdotta, che va a sbloccare risorse giacenti assegnate dai decreti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 13333/1 del 30 dicembre 2008 e n. 3724 del 26 marzo 2010, nonché quelli assegnati dalla delibera CIPE n. 45 del 23 marzo 2012. Inoltre, la stessa norma prevede che tutte le risorse ancora disponibili sulle contabilità speciali dei comuni, aperte e risultanti dal conto della Banca d’Italia al 31 dicembre 2018, siano assegnate ai comuni per il completamento degli interventi di ricostruzione. Le somme residue che dovranno essere sbloccate per i Comuni della Provincia di Benevento ammontano a quasi **8 milioni di euro**, per la precisione ad **euro 7.903.795,75**”.*

*“L’intervento in Legge di Bilancio – conclude Maraia – non è assistenzialismo, ma serve a ridare ossigeno all’economia locale, favorendo l’edilizia e le attività produttive e commerciali. La norma si prefigge, infatti, non soltanto di portare a compimento tante pratiche ex Legge 219/81 in fase di stallo, come segnalato da molti cittadini, ma anche di favorire, più in generale, la riqualificazione urbana dei luoghi sotto l’aspetto sia infrastrutturale che sociale”.*

Complessivamente, sono ben **58** i Comuni assegnatari delle risorse. E in alcuni casi si tratta di cifre davvero consistenti, vicine al milione di euro, come **San Giorgio la Molara** (907mila euro) e **Sant’Agata dei Goti** (857mila euro). Oltre quota 500mila euro troviamo **Circello, Melizzano e Pontelandolfo**.

0002168 - COM.SOLOPACA 81	L.219-	36.064,91
------------------------------	--------	-----------

COMUNI	RISORSE GIACENTI SBLOCCATE IN EURO		
0002122 - COM.APICE L.219-81	4.851,06	0002146 - COM.MOLINARA L.219-81	183.555,85
0002123 - COM.APOLLONIA L.219-81	128.011,69	0002147 - COM.MONTESARCHIO L.219-81	33.854,24
0002124 - COM.ARPAA L.219-81	0,00	0002148 - COM.PADULI L.219-81	45.779,28
0002125 - COM.ARPAISE L.219-81	78.992,36	0002149 - COM.PAGO VEIANO L.219-81	369.062,84
0002126 - COM.BENEVENTO L.219-81	81.739,52	0002150 - COM.PANNARANO L.219-81	7.545,35
0002127 - COM.BONEA L.219-81	1.066,00	0002151 - COM.PAOLISI L.219-81	959,43
0002129 - COM.BUONALBERGO L.219-81	199.689,83	0002152 - COM.PAUPISI L.219-81	10.330,52
0002130 - COM.CALVI L.219-81	424.270,01	0002153 - COM.PIETRELCINA L.219-81	5.425,05
0002131 - COM.CAMPOLI M.TABURNO L.219-81	144.539,21	0002154 - COM.PONTE L.219-81	51.351,71
0002133 - COM.CASTELPAGANO L.219-81	167.789,00	0002155 - COM.PUGLIANELLO L.219-81	78.830,79
0002135 - COM.CAUTANO L.219-81	216.000,17	0002156 - COM.S.GIORGIO SANNIO L.219-81	261.225,35
0002136 - COM.CERPALDI L.219-81	24.366,51	0002157 - COM.S.GIORGIO MOLARA L.219-81	907.833,95
0002137 - COM.CERRETO SANNITA L.219-81	2.000,00	0002159 - COM.SAN LORENZELLO L.219-81	117.281,41
0002138 - COM.CIRCELLO L.219-81	598.607,99	0002165 - COM.S.AGATA DE' GOTI L.219-81	857.687,50
0002140 - COM.FORCHIA L.219-81	202.561,46	0002166 - COM.S.ANGELO A CUPOLO L.219-81	5,88
0002141 - COM.FRAGNETO L'ABATE L.219-81	442,02	0002167 - COM.S.ARCANGELO TRIM L.219-81	291.090,20
0002142 - COM.FRAGNETO MONFORTE L.219-81	261,91	0002168 - COM.SOLOPACA L.219-81	36.064,91
0002143 - COM.GINESTRA SCHIAVONIL L.219-81	22.190,28	0002169 - COM.TOCCO CAUDIO L.219-81	82.027,59
0002144 - COM.MELIZZANO L.219-81	509.226,34		
0002145 - COM.MOLANO L.219-81	366.673,03		
		0002170 - COM.BASELICE L.219-81	9.364,32
		0002171 - COM.CAMPOLATTARO L.219-81	39.365,38
		0002172 - COM.CASTELFRANCO MISC.L.219-81	135.753,02
		0002174 - COM.CAST.VETERE V.FORTI L.219-81	70.575,69
		0002176 - COM.CUSANO MUTRI L.219-81	11.683,13
		0002178 - COM.FAICCHIO L.219-81	109.114,03
		0002179 - COM.FOGLIANISE L.219-81	1.334,66
		0002180 - COM.FOIANO VAL FORTORE L.219-81	23.965,37
		0002181 - COM.FRASSO TELESINO L.219-81	283.290,93
		0002182 - COM.GUARDIA S.FRAMONDIL L.219-81	84.391,75
		0002185 - COM.MORCONE L.219-81	9.548,90
		0002186 - COM.PESCO SANNITA L.219-81	51.846,04
		0002187 - COM.PIETRAROCIA L.219-81	4.494,76
		0002188 - COM.PONTELANDOLFO L.219-81	543.117,08
		0002189 - COM.REINO L.219-81	1.116,75
		0002190 - COM.SBARTOLOMEO G.ALDOL L.219-81	556,82
		0002192 - COM.SAN LUPO L.219-81	9.731,62
		0002193 - COM.S.CROCE DEL SANNIO L.219-81	233,72
		0002195 - COM.TELESE L.219-81	69,57
		0002196 - COM.TORRECUSO L.219-81	69,59
		0002197 - COM.VITULANO L.219-81	8,38
		<b>Totale Generale</b>	<b>7.903.795,75</b>



**A.S.D. MATESE LEGEN D SANNITI**

SONO **APERTE**  
le **ISCRIZIONI**

per il **TESSERAMENTO 2021**

Contattaci per ulteriori informazioni



Pronti per un 2021 ricco di tanti appuntamenti con il circuito <https://www.mtbse.bike> e con una nota di attenzione al 19/09/2021 con l'evento di casa "unico nel suo genere".

Previsti due percorsi: uno easy ed uno extreme, più l'evento sociale che avrà come tema la lotta contro la violenza sulle donne.

<https://www.facebook.com/matese.sanniti>

## «Matese Legend» si rimette in sella: da marzo il tour di South Experience

Gianluca Brignola

La Matese Legend apre alla «South Experience» per dare vita alla prima comunità di ciclomotoristi dell'Italia meridionale. Un'iniziativa lanciata già dallo scorso anno costretta poi a subire inevitabili cambi di programma a causa delle restrizioni dettate dall'emergenza sanitaria. Obiettivo soltanto rimandato, dunque, con gli eventi posticipati di 12 mesi. «Vogliamo realizzare un grande momento di aggregazione e condivisione - ha spiegato Alfonso Cassella della Matese Legend Sanniti - per un movimento, quello del cicloturismo, che può rappresenta-

re un'enorme risorsa per tutto l'areale e il suo patrimonio naturalistico». Saranno coinvolte 13 associazioni per 12 Comuni, 8 Province e 5 diverse Regioni. Un calendario di 12 eventi che partirà il 12 marzo da Torre del Greco per proseguire poi il 2 maggio a Cernigola, il 16 maggio a Pignataro Maggiore, il 30 maggio a San Bartolomeo in Galdò, a giugno, il 2 e il 27, con le corse, rispettivamente, di Priverno e Nemoli, il 18 luglio sul Gargano in Puglia, il 5 settembre con la Spoleto Norcia, il 19 ottobre a Caserta e chiudere poi il programma il 12 dicembre a Vigliano. Nel mezzo, il tradizionale rendez vous del 19 settembre nel-

la cittadina termale promosso e organizzato, come da tradizione, dalla Matese Legend. Nel 2019, per la terza edizione, sono stati oltre 500 i ciclomotoristi allo start di viale Europa, suddivisi nelle differenti categorie oltre, ovviamente, al corteo colorato che ha seguito le hand bike. Una vera e propria passeggiata ecologica, non competitiva, aperta alla partecipazione di tutti, disegnata su un itinerario suggestivo tra storia e cultura, paesaggio e natura, per un percorso che ha attraversato i principali luoghi di interesse dell'areale. La Torre Normanna, il parco termale, il torrente Grassano con un momento di particolare rilevanza sociale che

ha consentito di devolvere l'intero ricavato delle iscrizioni all'associazione «Il mio mondo esiste». L'edizione 2021 sarà invece dedicata alla lotta contro la violenza di genere e al sostegno all'associazione casertana «Noi voci di donne». Un percorso che come da tradizione attraverserà le principali

**PER L'EDIZIONE 2021 IL TEMA È LA LOTTA ALLA VIOLENZA E IL SOSTEGNO ALL'ASSOCIAZIONE «NOI VOCI DI DONNE»**



I CICLOMOTORISTI patiti delle due ruote in crescita anche nel Sannio

attrazioni del comprensorio telusino e non solo allo scopo di valorizzarne anche lo splendido contesto paesaggistico e naturalistico. «Vogliamo dare forza al popolo della bici, della mountain bike, che in questo comprensorio, ormai già da qualche anno, sta dimostrando tutta la sua importanza - poi proseguito Cassella - i numeri parlano chiaro così come la partecipazione di pubblico e ci-

cloamotoristi. Tutto questo ci spinge a migliorare la nostra proposta in un momento storico certamente non facile per i ben noti problemi. Abbiamo unito le forze con altre 13 associazioni, condiviso progetti, sogni ed ambizioni in un rapporto di reciproca collaborazione. Ci aspettiamo una grande risposta e siamo certi che arriverà».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**202 MTB**  
CALENDARIO SOUTH EXPERIENCE



- **28 MARZO**  
TEAM LOVE RACE MOUNTAIN BIKE TORRE DEL GRECO, CAMPANIA
- **02 MAGGIO**  
ASD BIKE 3 CERNIGOLA, FROSINONE
- **16 MAGGIO**  
MONTI MAGGIORE BIKERS PIGNATARO MAGGIORE, CAMPANIA
- **30 MAGGIO**  
ASD BIKEFORTITORE PIGNATARO MAGGIORE IN GALDO, CAMPANIA
- **02 GIUGNO**  
ASD PISOLLO BIKE PRIVERNO, LACIO
- **27 GIUGNO**  
ASD SIRINO BIKE NEMOLI, BASILICATA
- **18 LUGLIO**  
ASD MTB PUGLIA GARGANO, PUGLIA
- **05 SETTEMBRE**  
ASD LA SPOLETONORCIA SPOLETO, UMBRIA
- **19 SETTEMBRE**  
MATESE LEGEN D SANNITI VALLE TELESINA, CAMPANIA
- **10 OTTOBRE**  
TEAM BIKE MADDALONI MADDALONI, CAMPANIA
- **24 OTTOBRE**  
ASD SCIARMIATI OFF ROAD CASERTA, CAMPANIA
- **12 DICEMBRE**  
CARBONATI BIKERS TEAM BIKES VIGLIANO, MOLISE

**13 ASSOCIAZIONI**  
**12 COMUNI**  
**8 PROVINCE**  
**5 REGIONI**

**LA RIVOLUZIONE INIZIA ADESSO**  
la prima community MTB del Sud Italia

WWW.MTBSE.BIKE MTB South Experience




**(INIZIATA CON IL NR.39 DI DICEMBRE 2020) RIPORTANDO RICETTE  
TIPICHE "SOLOPACHESI" CON LA FINALITA' DI VALORIZZARE  
E TRAMANDARE LA NOSTRA ENO-GASTRONOMIA.  
TRARREMO SPUNTO PER LE RICETTE DALLA PUBBLICAZIONE EDITA  
NELL'ANNO 1999 DALLA LOCALE SEDE DELL'ARCI-UIISP DAL TITOLO:  
"RICETTE TRADIZIONALI DELLA NOSTRA TERRA"**



Si suggerisce di raccogliere e/o salvare le ricette, pubblicate periodicamente secondo l'ordine alfabetico utilizzato nella pubblicazione. Tuttavia, per coloro che avessero esigenza di recuperare una particolare ricetta (tra le circa 100 contenute nella pubblicazione) è possibile consultare e/o scaricare la pubblicazione completa sul sito: [WWW.ACHILLEABBAMONDI.IT](http://WWW.ACHILLEABBAMONDI.IT) nella Sezione **IL CONFRONTO** al seguente Link: [http://www.achilleabbamondi.it/immagini/varie/cesd/ilconfronto/inserimenti\\_confronto/RICETTE TRADIZIONALI DELLA NOSTRA TERRA- Arci Uisp Solopaca 1999-.pdf](http://www.achilleabbamondi.it/immagini/varie/cesd/ilconfronto/inserimenti_confronto/RICETTE_TRADIZIONALI DELLA NOSTRA TERRA- Arci Uisp Solopaca 1999-.pdf)

## PRIMI PIATTI

### Cianfotero di Susy Merola

Patate, rape, olio, aglio e peperoncino

Lavare la verdura e le patate senza sbuciarle; immergere il tutto in acqua bollente e dopo circa 10 minuti spegnere il fuoco. Scolare il tutto, sbucciare e schiacciare le patate. Tagliare le verdure a pezzetti e immergerle insieme alle patate in una pentola, dove nel frattempo si farà friggere l'aglio e il peperoncino. Insaporire con un pizzico di sale. Mescolare il tutto e quando l'impasto sarà omogeneo il cianfotero sarà pronto.

### Gnocchi con le patate di Maria Schettini

3 kg. di patate, 600 gr. di farina, sale

Lessate le patate, pelatele e schiacciatele; mescolate con la farina badando che l'impasto non risulti troppo duro. Ricavatene poi, sul tavolo infarinato dei cilindretti della grossezza di un dito, che taglierete obliquamente alla lunghezza di 3-4 cm. e con il dito formate su ognuno una piccola fossella. Gli gnocchi vanno cotti in acqua salata. Saranno cotti quando saliranno in superficie. Si possono condire con ragù e formaggio grattugiato.

## SECONDI PIATTI O RUSTICI

### Alici arrecanate di Romano Maria

800 grammi di alici, 4 spicchi d'aglio, pane raffermo, olio, sale, basilico, aceto bianco.

Pulite le alici, spinatele e sistematete in una teglia oleata e foderata di pane sbriciolato. Condite con un trito d'aglio, sale e prezzemolo tritato. Spolverate con altre briciole di pane e condite con un filo d'olio e qualche goccia di aceto bianco.

## DOLCI

### Bombe fritte di Lucia Fannucci

500 gr. di farina, 200 gr. di burro, 6 uova, 50 gr. di lievito di birra, 15 gr. di sale, 25 gr. di zucchero, 1 dl. di latte.

Dividete la pasta in due parti, distendete una parte dello spessore di mezzo centimetro sul tavolo. Su questa collocate della crema molto densa, dopo averla tagliata col bicchiere; copritela con altri dischetti e fatele crescere. Friggetele a fuoco lento.

In linea con questa iniziativa de **IL CONFRONTO** ed in piena collaborazione con il **Gruppo FB "SOLOPACHESI NEL MONDO"**, si segnala anche l'iniziativa, iniziata da Gennaio 2021, da parte di **Rosaria VEGLIANTE** che sta mostrando dal vivo, attraverso dei video sul predetto Gruppo FB, la preparazione delle "tipiche ricette Solopachesi" che possono essere seguite al Link che segue:

<https://www.facebook.com/groups/Solopachesi/permalink/10159153908999579/>



## OSPEDALE FATEBENEFRAPELLI:

### D'AURIA NUOVO DIRETTORE DELL'U.O.C. DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

Comunicato Stampa – Ufficio Stampa Fatebenefratelli Ospedale “Sacro Cuore di Gesù”



L'Amministrazione dell'Ospedale Sacro Cuore di Gesù Fatebenefratelli di Benevento, comunica che a far data dal 25.01.2021, la **Direzione dell'Unità Operativa Complessa di Ortopedia e Traumatologia** è affidata al **Dottor Salvatore D'Auria**, già Responsabile della Unità Operativa Semplice di Day Surgery e Chirurgia della mano dell'Ospedale.

Il Dr. D'Auria subentrà al Dr. Antonio Piscopo, Responsabile della UOC dal 01.06.2004, a cui va il più sentito ringraziamento per l'attività prestata in questi anni di collaborazione con i Fatebenefratelli.

La Redazione del “ **IL CONFRONTO** ” si complimenta per il prestigioso incarico ricevuto dal **Dott. SALVATORE D'AURIA**, molto legato alla nostra comunità, per averla molto frequentata ed aver sposato la nostra Dr.ssa MARIA LUISA VOLPE e che, pertanto, riteniamo un “*solopachese doc*”  
A Salvatore, a cui riconosciamo eccellenti doti umane, al pari di quelle professionali, l'augurio di raggiungere ulteriori e sempre più ambìti traguardi.

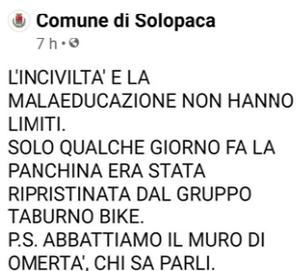
29 Gennaio 2021-Pagina FB



Questi sono i post che non vorrei leggere,  
vandalismo,cattiveria,ingiustizia,  
sono senza parole. Si vergogni chi  
compie tali cavolate!  
Cosa si vuole dimostrare? Cosa? Mi  
dispiace per i genitori di questi  
individui che sicuramente non sono  
felici per il comportamento dei loro  
figli capaci di tanto scempio  
gratuito!

29 Gennaio 2021-Pagina FB -

1 Febbraio 2021- Taburno Bike Tours



**Comune di Solopaca**  
7 h • 🌐

L'INCIVILTA' E LA  
MALAEDUCAZIONE NON HANNO  
LIMITI.  
SOLO QUALCHE GIORNO FA LA  
PANCHINA ERA STATA  
RIPRISTINATA DAL GRUPPO  
TABURNO BIKE.  
P.S. ABBATTIAMO IL MURO DI  
OMERTA', CHI SA PARLI.



<https://www.facebook.com/groups/203534452990089/permalink/4593310440679113/>  
Pagina FB -Pro Loco Solopaca- Antonio Iadonisi- Panchina risistemata. Grazie



## NOTA della Redazione:

LA REDAZIONE DEL "IL CONFRONTO" SI COMPLIMENTA COL IL DOTT. MICHELE SELVAGGIO, PRESIDENTE PRO-TEMPORE DELL'ISTITUTO STORICO DEL SANNIO TELESINO, PER LA SUA INIZIATIVA ED AUSPICIAMO CHE SIANO IN TANTI A RACCOGLIERE LA SFIDA, STIMOLANDO AD OGNI LIVELLO IL "DIBATTITO" E LA "RICERCA" SUL TEMA POSTO, CONCORDANDO PIENAMENTE SUL FATTO CHE TALE RILETTURA DANTESCA POSSA ESSERE UNA GRANDE OCCASIONE PER TUTTO IL "SANNIO TELESINO"

dal post sulla pagina FB di **Michele Selvaggio** del 25 gennaio 2021

*"Io ho lanciato il sasso. Ma il fondo si vedeva già. Secondo me una grande occasione per Telese e la sua Storia. Telese città Dantesca è una opportunità enorme per tutto il Sannio. Apriamo il dibattito e la ricerca!"*

da [www.ilmonito.it](http://www.ilmonito.it) -25 gennaio 2021 di **Rosa Criscuolo**



**ESCLUSIVA DE IL MONITO. NUOVA LUCE SULL'IDENTITÀ DEL POETA STAZIO. INTERVISTA ALLO STORICO MICHELE SELVAGGIO:**

«**DANTE NELLA COMMEDIA PARLA DI TELESE**»

Nell'anno delle celebrazioni dantesche, la ricerca di uno storico sannita riaccende la luce su uno dei personaggi della Divina Commedia, ma soprattutto ne riscrive la provenienza. *"Tanto fu dolce mio vocale spirto, che, tolosano, a sé mi trasse Roma, dove mertai le tempie ornar di mirto"*.

**Publio Papinio Stazio**, il poeta latino che Dante fa comparire nel ventunesimo canto del Purgatorio e che nei secoli è stato confuso con **Lucio**

**Stadius Ursulus Tolosensis**, grammatico e maestro di retorica in Gallia nell'età di Claudio (41-54 d. C.), potrebbe essere originario di Telese Terme, in provincia di Benevento.

Ad affermarlo è **Michele Selvaggio**, presidente dell'Istituto Storico Sannio Telesino.

Medico di Pronto Soccorso ed Emergenza e storico per passione, Selvaggio ha dedicato l'ultimo decennio a ricerche approfondite sulla storia locale dalle quali sono scaturite diverse pubblicazioni, come "Telesia 1349. Peste e Terremoto", "Cartoline da Telese", "Castelvenere Valdese" (con il giornalista Pasquale Carlo), "Officine Massoniche e Vendite Carbonare in Area Sannita".

Dottore Selvaggio, dunque lei sostiene che Dante nella Divina Commedia parla di Telese Terme.

«Certo. Precisamente nel Purgatorio al canto XXI, 89. *"tanto fu dolce mio vocal spirto che **Tolosano** a sè mi trasse Roma"*.

*Le devo una breve premessa. Appena superato l'Angelo che custodisce l'ingresso nel sesto girone, Dante procede seguendo le anime dei Poeti Virgilio e Stazio e ascolta il loro colloquio. Dalle strofe emerge una grande stima verso il Poeta e, ricordandone la benevolenza anche di Giovenale, una domanda: come mai nel suo animo pieno di saggezza ha potuto trovare posto l'avarizia? Stazio dapprima sorride, poi risponde spiegando che Virgilio è caduto in un equivoco, vedendolo nel girone dove si trovano gli avari; in realtà la sua colpa è stata l'aver ecceduto in senso contrario, ovvero aver dissipato i beni materiali. Quindi egli si trova nel limbo del Purgatorio per colpe tra loro opposte, come avarizia e prodigalità, espilate insieme. È a questo punto che Dante cita **Telese**. Lo fa per citare le origini del poeta campano. E non è certo il sommo Poeta a confondere Tolosano con Telesano, in quanto la biografia di Stazio è ricostruita da Dante minuziosamente»*

Dunque l'errore non sarebbe quello di confondere Publio Papinio Stazio con Stazio Ūrsulo Tolosano, perché **tolosano** potrebbe essere riferito a **telesino**, è così?

«Tanti dei commentatori della Divina Commedia imputano a questo ipotetico errore l'inesattezza derivante dalle fonti medioevali (il poeta è detto nativo di Tolosa anziché di Napoli). L'errore, secondo costoro, nasce da fonti e da racconti leggendari medievali, riportati da S. Girolamo, in cui Stazio Ūrsulo Tolosano un grammatico e maestro di retorica in Gallia nell'età di Claudio (41-54 d. C.) fu identificato col poeta epico P. Papinio Stazio.

Nell'errore, secondo questa ricostruzione incorrerà, oltre a Dante, anche Boccaccio definendo il poeta "tolosano" confondendolo col grammatico.

In realtà esiste una discreta schiera di commentatori che, invece, ritiene che il Sommo Poeta abbia voluto in-

tendere **Stazio il Telesano** con riferimento certo alle sue origini campane, ma soprattutto **Sannite**. **Telesia**, nel duecento era sita in un'area estremamente boscosa, una "selva" e l'intero antico Sannio, cui il poeta fa riferimento, era una area notoriamente boscosa come ampiamente riportata in tutta la cartografia fino al '700.

Pur di commentare a senso unico l'interpretazione tanti commentatori danteschi giungono a dire che la selva (le *Selvae*) si riferisce al poema di Stazio Papinio. La forzatura è evidente: il poema fu ritrovato solo duecento anni dopo Dante. **Telesano** si riferisce a **Telese** e alla "selva" del **Sannio** alle cui origini si riferisce Dante quando introduce **Lucio Stazio Papinio**».

Varrebbe la pena a questo punto approfondire la figura di Stazio?

«Gli **Stazii** sono una **stirpe sannitica**. Gliene voglio ricordare alcuni:

**Stazio Gellio** (in latino: *Staius Gellius*; IV secolo a.C. – dopo il 305 a.C.) è stato un condottiero sannita, ricordato da **Tito Livio** nel libro IX dei suoi *Ab Urbe condita* libri, comandante in capo dei Sanniti (*meddix*) nella battaglia di **Boviano** durante la seconda guerra sannitica.

**Stazio Caecilius**, noto anche come **Cecilio Stazio** (220-166 a.C.), poeta comico romano. Contemporaneo e intimo amico di **Ennio**, secondo alcune fonti era di stirpe sannita pur essendosi, poi, recato in **Gallia**.

**Marco Stazio Prisco Licinio Italico** (?) – uomo politico senatore e generale dell'Impero romano».

Da cosa nasce la sua curiosità? Perché ha voluto indagare su questo personaggio?

«Immeritatamente sono stato eletto presidente pro-tempore dell'**Istituto Storico del Sannio Telesino**, un circolo che raccoglie studiosi, cultori ed appassionati dell'area del Sannio che fa riferimento all'antica città di **Telesia**. Nel ricercare approfondimenti storici mi sono imbattuto in alcuni riferimenti a questo "evidente" e equivoco storico.

**Robson** nel 1938 in "La nazionalità del poeta **Cecilio Stazio**" sull'*American Journal of Philology* o **Olindo Falcini** nel 1884 o, ancora, **Liborio Angelucci** che addirittura la dedica a **Diomede Carafa** dei **Principi di Colobrano** che di queste Terre fu padrone. Le posso citare **Padre Baldassarre Lombardi** e tanti altri che nessun dubbio hanno avvertito nel ripristinare questa verità storica. **Telesano**. Dante sapeva ciò che scriveva».

Questa sua ipotesi rientra in una ricerca più ampia che sarà possibile consultare?

«Sì, ci sto lavorando e spero di fornire una ricca ricerca bibliografica sul tema. Nell'anno Dantesco sarebbe un bellissimo regalo alla verità storica ed alla mia città».



30 Gennaio 2021 | by redazione Labtv

## L'ARMA DEI CARABINIERI SALUTA IL COLONNELLO GIOVANNI MEOLI



Al termine di una lunga carriera nelle file dell'Arma dei Carabinieri il **Colonnello Giovanni MEOLI**, già in servizio presso l'Ufficio Comando di questo Comando Provinciale e da qualche giorno promosso al grado superiore, lascia il servizio attivo per limiti d'età.

Di origini sannite, dopo più di un decennio nei quadri dirigenziali della Polizia Penitenziaria alle dipendenze del Ministero della Giustizia, ha iniziato la sua carriera nell'Arma nel 1996, ha frequentato il corso applicativo presso la Scuola Ufficiali CC di Roma e nominato Tenente, ha avuto come incarichi, nel 1998, quello di comandante di Plotone presso il Battaglione Liguria a Genova, poi da Capitano ha comandato la Compagnia di Campi Salentina (LE) per approdare nel 2002 alla ex Scuola Allievi Carabinieri di Benevento, dove ha retto, nel tempo, vari incarichi. Con la chiusura dell'istituto di formazione sannita, nel 2014, è stato trasferito a Campobasso, quale Capo Sezione dell'Ufficio Personale della Legione "Molise" e quindi nell'ottobre 2016 è stato trasferito all'Ufficio Comando del Provinciale di Benevento.

Oltre ad altre onorificenze e riconoscimenti, nel 2009 è stato nominato Cavaliere dell'O.M.R.I e, poi, nel 2019 con decreto del Presidente della Repubblica è stato insignito anche dell'onorificenza di Ufficiale dell'Ordine al Merito Della Repubblica Italiana. All'Ufficiale Superiore ed all'uomo **Giovanni Meoli**, vanno gli auguri per un roseo futuro del Comandante Provinciale, **Col. Germano Passafiume**, dei propri colleghi e di tutto il personale dell'Arma di Benevento, che in tutti questi anni hanno avuto modo di apprezzare le sue non comuni qualità umane e professionali.



## Intervista Maria Di Carlo

# «I bimbi vivono nella paura del virus avremo un'emergenza salute mentale»

Dottoressa, come stanno vivendo i bambini questo anno terribile?

«In questo momento, i bambini non hanno certezze perché si sono rotti gli equilibri. Vivono nella paura del Covid, della morte, sono oggetto di incubi notturni, nonostante si stiano facendo sforzi enormi, sia in ambito familiare che scolastico, per alleviare il peso delle difficoltà che stanno affrontando. Ma è innegabile che la figura dell'insegnante è stata sostituita da un'immagine circoscritta in uno schermo, da cui non emergono i sentimenti e le emozioni».

Ci saranno conseguenze a medio e lungo termine?

«Sì. Nei prossimi anni avremo un'emergenza "salute mentale"

per gli adulti ma anche per i bambini e gli adolescenti. Ci siamo trovati a dover affrontare una situazione del tutto nuova che ha richiesto il rispetto di regole rigide. Anche i bimbi si sono abituati a tenere la mascherina, a correre verso i dispenser per disinfettare le mani, a non avvicinarsi troppo agli altri e ai loro coetanei. Tuttavia, dietro questo rigore c'è una sofferenza

**LA PSICOLOGA:  
«I PICCOLI SI SONO  
ABITUATI A INDOSSARE  
LE MASCHERINE  
E NON SI ABBRACCIANO,  
DOBBIAMO SOSTENERLI»**

indescrivibile determinata dall'impossibilità di stare vicini».

Dal punto di vista psicologico cosa comporta?

«Influisce negativamente sulla sfera emozionale ma anche sull'apprendimento in quanto, le due componenti si fondono. Soprattutto per i più piccoli, ma anche per quelli più grandi, l'apprendimento tocca la sfera emozionale perché nasce da una relazione tra docente e discente, fatta di quotidianità, di piccoli gesti, di stati d'animo, di concetti affidati all'inflessione della voce, di conoscenza e di fiducia. Tutto questo è venuto meno, nonostante gli sforzi fatti dagli insegnanti con la Dad che si è dimostrata l'unica soluzione possibile ma che ha tolto

molto».

Cosa si è perso in questi lunghi mesi?

«I bambini hanno perso la socialità, la possibilità di abbracciarsi, di sfiorarsi, di condividere i momenti ludici che rappresentano un elemento di fondamentale importanza nella fase delicata dell'età evolutiva. Il gioco con i coetanei, la condivisione dei pasti, sono tasselli di fondamentale importanza per ripristinare le tappe della crescita».

Chi sta pagando il prezzo più alto di questa situazione?

«I bambini più fragili per condizioni sociali e per difficoltà di apprendimento sono quelli che pagheranno perché le fragilità si sono acute proprio per la mancanza di quotidianità e di



Maria Di Carlo

la normalità che è venuta a mancare ma ci vorrà ancora tempo».

Cosa si sta facendo di concreto per i soggetti fragili?

«Nel Sannio sono già attivi i Gli (gruppi di lavoro per i disabili) dell'Asl, di cui facciamo parte anche noi psicologi, che interagiscono con la scuola. Siamo già entrati in contatto con i dirigenti di alcuni plessi e molti altri si stanno attrezzando. Il supporto psicologico è importantissimo per esorcizzare la paura, anche quella dell'altro, percepita, seppure a livello inconscio, come un pericolo da evitare. Serve a ricostruire la psiche sulle macerie lasciate dallo tsunami Covid. Siamo tutti stanchi e provati ma dobbiamo trovare la forza di resistere in attesa dell'estensione della campagna vaccinale».

Quale messaggio vuole dare ai bambini?

«Va tutto bene, non dobbiamo aver paura perché presto torneremo ad abbracciarci».

lu. de cia.

REPRODUZIONE RISERVATA

## Comunicato del neo costituito Gruppo Consiliare "Diamo voce a Solopaca"



### Diamo voce a Solopaca

Cari Concittadini,

vi informiamo che si è costituito, in seno al Consiglio Comunale, un gruppo consiliare autonomo denominato "Diamo voce a Solopaca" e composto dal capogruppo Diego Russo, dal consigliere delegato alla Comunità Montana Giuseppe Stanzione e dal vice sindaco Domenico Francesco Galdiero,

Non era più sopportabile la carenza di Democrazia e la poca volontà di programmazione amministrativa.

Il gruppo già da oggi sta lavorando per creare, per la prossima amministrazione, una prospettiva di trasparenza coniugata alla partecipazione popolare alla gestione della cosa pubblica.

In questa fase si sta già adoperando per un nuovo sviluppo del territorio attraverso una programmazione strategica e negoziata. A tal proposito costituirà una commissione di esperti delle diverse categorie culturali, sociali ed economiche per recepire i necessari suggerimenti dal popolo di Solopaca.

I cittadini interessati a collaborare possono rivolgersi ai componenti del gruppo.

Il gruppo, inoltre, costituirà un ufficio informazioni, presso il palazzo comunale, per esplicitare le procedure da adoperare per ottenere il superbonus del 110% eco e sisma per agevolare i cittadini interessati alla ristrutturazione delle proprie abitazioni.

Mai più interessi personali ma volontariato politico per agevolare la formazione di una comunità solidale nel rispetto delle idee di tutti.

Solopaca, 6 Febbraio 2021

Il Gruppo Consiliare autonomo  
"Diamo Voce a Solopaca"

Diego Russo, Giuseppe Stanzione  
Domenico Francesco Galdiero

## IL PONTE MARIA CRISTINA DI SOLOPACA, IL TRISTE DESTINO DEL SECONDO PONTE SOSPESO D'ITALIA



Si riesce a riconoscere il ponte Maria Cristina di Solopaca solamente dalla presenza di due “strane” torri perse nel verde delle campagne del beneventano e per due leoni di pietra dall’aspetto molto simile a quelli del Plebiscito che, ahinoi, sono la copia dei monumenti originali rubati nel 2003.

È una vita molto triste quella di un ponte che, in realtà, doveva essere un prodigio di tecnica e : fu costruito dopo il ponte del Garigliano ed è il secondo ponte sospeso d’Italia, il terzo d’Europa.

Un prodigio d’ingegneria

L’impatto mediatico che ebbe la costruzione del ponte del Garigliano nel 1828 fu davvero colossale non solo nel Regno delle Due Sicilie, ma anche nel resto d’Italia. Oltre ad essere esteticamente spettacolare, infatti, il ponte sospeso riusciva finalmente anche a risolvere l’annoso problema delle inondazioni e dei crolli dovuti all’impetuoso fiume, che spesso esondava portandosi via i vecchi ponti. Arrivarono quindi sulla scrivania dei ministeri del Regno delle Due Sicilie numerosissime richieste da parte di tutti i Consigli Generali delle province per richiedere la costruzione di nuove infrastrutture moderne.

L’ufficio tecnico del Palazzo dei Ministeri, il moderno Palazzo San Giacomo, decise di accogliere la richiesta delle province di Molise e Terra di Lavoro che, con un comunicato congiunto, chiedevano di essere collegate in modo più efficiente a Napoli per incentivare gli scambi economici nel Regno. Tutti i tentativi di costruzione di un ponte che unisse la Valle Telesina al Taburno, infatti, erano in passato finiti in disastri causati dalle continue bizzie del fiume.

Il progetto fu approvato da Ferdinando II e il ponte sul fiume Calore fu costruito fra il 1832 e il 1835, con Luigi Giura come progettista: il giovanissimo ingegnere della Scuola di Ponti e Strade, che un giorno sarà la futura Facoltà d’Ingegneria, era infatti considerato una delle stelle nascenti dell’ingegneria civile italiana e la sua opera sul Garigliano gli aveva dato soldi e onori

Le “Torri” del Ponte Maria Cristina, che un tempo servivano a reggere le catene di metallo della struttura

L’arrivo di Ferdinando II a Solopaca: un episodio divertente

L’inaugurazione avvenne nel 1835 in presenza di Ferdinando II in persona, assieme alla prima moglie, Maria Cristina di Savoia, alla quale fu intitolato il ponte. Si racconta che il piccolo comune di Solopaca era completamente impreparato ad accogliere il re e la sua corte e addirittura mancava la casa comunale.

Giuseppe Abbamondi, sindaco di Solopaca, decise quindi di far dipingere di fretta e furia una targa con su scritto “MUNICIPIO”, in modo da farla apporre sul Castello Ducale della città. Ferdinando, però, capì perfettamente il trucco e, una volta entrato nella residenza nobiliare, guardò il sindaco negli occhi e disse con un sorriso: “*Abbamondi, Abbamondi! Inganna pure il mondo, ma non ingannare il tuo re!*”.

Il ponte Maria Cristina oggi

L’inaugurazione fu svolta in pompa magna, con una targa apposta sulla struttura. Rispetto al ponte sul Garigliano, il Ponte Maria Cristina di Solopaca era ancora più ambizioso: il passaggio stradale era alto 9 metri e poteva sopportare carichi fino a 3 tonnellate. Alle estremità c’era una fontana monumentale e le case dei guardiani, che regolavano anche il traffico per non stressare la struttura che comunque fu soggetta a diverse inondazioni, come è ricordato anche da diverse scritte che indicano l’altezza record delle acque.

Tutto andò bene fino al 1852, quando il fiume Calore riuscì a buttar giù il ponte, trascinato via dalle sue acque impetuose. Fu ricostruito in men che non si dica, con una struttura rafforzata che resistette a tutto, tranne che alle mine dei tedeschi.

## La distruzione del Ponte Maria Cristina di Solopaca

Cent'anni dopo l'inaugurazione e ottant'anni dopo la ricostruzione, il ponte di Solopaca si trovò a sopportare il peso dei panzer tedeschi della I Divisione "Hermann Goring" in fuga dall'avanzata americana e, subito dopo, fu fatto saltare in aria con una carica di esplosivo, di fatto tagliando a metà i collegamenti nella regione. La scia di morte e distruzione lasciata dai tedeschi in fuga nel 1943 coinvolse anche il ponte Maria Cristina, che fu ridotto in macerie portate via dal solito fiume Calore, che stavolta si occupò solo di ripulire la zona dai frammenti.

Anche stavolta la ricostruzione avvenne in tempi da record, ma la tecnologia del 1947, anno di inaugurazione del nuovo ponte Maria Cristina, era andata parecchio avanti: la nuova struttura fu infatti realizzata con un ben più triste cemento armato, tipico degli anni del dopoguerra, che però lasciò restaurate le ultime testimonianze dell'antica struttura: le torri, gli emicicli e le statue.

La storia andò avanti con cronache di abbandono e poca cura del patrimonio, con il ponte immerso fra i suggestivi vigneti di Solopaca, scavalcato dai moderni piloni dell'autostrada e caratterizzato dai bellissimi leoni di pietra realizzati sullo stile di quelli del colonnato della basilica di San Francesco di Paola. Proprio loro furono gli ultimi protagonisti della cronaca legata al ponte, rubati nel 2003 e spariti chissà dove.

Ed oggi, fra gli emicicli pieni di sterpaglie, i leoni ricostruiti e il fiume Calore, non più impetuoso come ai tempi dei Borbone, sopravvive malconco il ricordo di un'eccellenza ingegneristica del Sud Italia.

**Federico Quagliuolo**

### **Autore: Federico Quagliuolo**

Fotografo e scrittore, classe 1992. Vado in giro con la Vespa alla ricerca di tutte le curiosità nascoste dietro le strade che esploro. Sono il fondatore di Storie di Napoli, il gruppo di ragazzi innamorati della propria città che oggi conta tre libri pubblicati, 200.000 fan e 2.000.000 di spettatori video. Ho studiato al Liceo Sannazaro e mi sono laureato in Giurisprudenza alla Federico II. Nonostante gli studi classici, sono appassionato di tecnologia e motori. Sogno un giorno di poter raccontare tutte le storie d'Italia, ispirato dalla penna di Vittorio Giesse e dalla filosofia di Luciano De Crescenzo.

### **Riferimenti:**

Vincenzo Mazzacca, Fiumi: le piene nel Sannio: fauna ittica, pesca, inquinamenti Erminio Scalera, Aneddoti borbonici, Tipografia Editrice Mario Piero, Napoli, 1966 Alfredo Romano, La nostra terra: Storia di Solopaca, Laurenziana, Benevento, 1972



da **Anteprima24.it** di Redazione-11 Febbraio 2021

## **MALTEMPO, IL CALORE FA PAURA: FIUME ESONDATO IN PIÙ PUNTI TRA TELESE E SOLOPACA**



La pioggia incessante che ormai da 24 ore si sta abbattendo sull'intera provincia di Benevento ha causato non pochi problemi.

Diversi gli allagamenti, i problemi alla rete stradale e le richieste di aiuto ai Vigili del Fuoco.

Al momento a destare preoccupazione è la situazione del Calore. Il fiume, gonfio per la notevole quantità d'acqua caduta, è esondato in diversi punti nel territorio compreso tra Solopaca e Telesse Terme.

In particolare il Calore (come potete osservare nel video) ha rotto gli argini nei pressi del ponte che collega Telesse a Solopaca, in prossimità del Lago di Telesse. Lungo la strada che collega Solopaca con Solopaca Scalo e, ancora, nei pressi del ponte Maria Cristina.

Comprensibile la preoccupazione tra la gente del luogo che si porta dietro ancora i ricordi dei tragici fatti del 2015, in buona parte dovuti proprio all'esondazione del Calore. Per fortuna, però, le previsioni meteo dovrebbero lasciare ben sperare.



Sempre in riferimento alla nostra lingua, pubblico una vecchia storiella che invito a leggere anche per comprendere alcuni termini del tutto desueti.

Sollecito, inoltre, di pubblicare e rendere note a tutti le filastrocche delle nostre nonne, i "cunti" e gli sciogli lingua di una volta, acciocchè la memoria della nostra cultura popolare non vada dispersa, perduta e dimenticata per le nuove e future generazioni.

*"CHESTA E' A' STORIA E' MUNZU"*

*( senza nu' punto e' verità)*

*Nu' journo jetti a' laurà 'mmiezo o' mare,  
quanno aviètti a' nutizia ca' patìmo era muorto.  
Subito levai 'a sotto: me mettiètti 'i uovi 'mpietto,  
'i uarnemienti 'nda bulacca,  
'a pertecara 'nda na' sacca,  
a' scazzarella 'ndu sacchino  
e fuiètti a' massaria.  
A' casema truvai u' prevete muorto  
E patìmo spantecato.  
Subito chiamammo u' miedico  
Che c'iaddimannavo che s'era magnato:  
" a' matina pere 'nzino,  
a' miz'iurno pere attuorno,  
a' sera pere a' cena,  
e a' notte pere cotte".  
" Facitimenne magna' n'ate 'ddoie che ne' passa".  
Doppe che u' visitavo, u' miedico  
Scrivivo a' lizzetta e c' aurdinavo  
Sette varrili 'e latte e' parrella.  
Senza perde tiempo, i' e fratìmo  
Mettemmo a' varda a' ciuccia e' partemmo.  
Cammina e cammina, arrivammo  
'nta na' cupa addò ce stevano 'e nidi e' parrella,  
Pe' caccia sti nidi,  
mettevamo e' mani e ce ievano strette,  
'nfilavi a' capo e ce ieva larga,  
subito e' pressa e' pressa iegnemmo e' varrecchie  
e carrechemmo a' ciuccia,  
ma comme facemmo pe' attacca l'urdimo iaccolo,  
vedemmo c'a' salema penneva a' nu' lato,  
allora pigliai u' runcillo e tagliai na' cossa a' ciuccia;  
a' salema penneva a' chillato lato,  
tagliai n'ata cossa, penneva ancora;  
'ivo a' feni' che ne tagliai tutte e' quatto e' cosse,  
e' a' ciuccia fujueva comm'a saetta.*



Y-Z

22 Febbraio 2021

## “VINO READ”: UN’ENOTECA LETTERARIA A SOLOPACA

Una sera trafrugando tra alcuni scatoloni colmi di libri, conservati in un vecchio frantoio, è venuta fuori una bottiglia di vino “Rosso Solopaca” del 1975. Così all’improvviso si è aperto un mondo tutto nuovo dando vita alla realizzazione di una nuova iniziativa... nasce così “VINO READ”. “VINO READ” realizza l’idea di un’enoteca letteraria dove lo scopo principale non è la mera vendita di vini del Sannio ma la conoscenza e la valorizzazione della tradi-

zione enologica sannita e campana. Il vino è espressione identitaria del territorio, ne nobilita storia e tradizioni, ne amplifica la conoscenza. Solopaca per molti in tutto il Mezzogiorno, ed oltre, è il nome di un vino più che di un municipio. Vino e territorio sono dunque un binomio inscindibile e le prospettive economiche delle risorse enologiche sono strettamente connesse allo sviluppo e alla riqualificazione ambientale e culturale.

**«Grande è la fortuna di colui che possiede una buona bottiglia di vino, un buon libro, un buon amico»**

Proprio per questo saranno promosse varie iniziative per lo studio e la conoscenza della viticoltura e dell’enologia locale, con particolare attenzione alla ricerca dei vitigni autoctoni, anche con la pubblicazione di studi scientifici e con la ristampa di testi antichi o rari sull’argomento. Insomma attraverso questa nuova realtà si cercherà di coniugare due mondi che possono sembrare incompatibili, ma che invece trasmettono emozioni simili, tra pensieri e riflessioni. Il fine è quello di dar vita a uno spazio che vuole diventare un luogo culturale dove riscoprire libri e vini, fondato su socialità, inclusione e aggregazione.

Nel nostro piccolo speriamo di dare un contributo al nostro paese valorizzando il nostro vino attraverso la cultura e viceversa... che il buon vino faccia conoscere di più anche il mondo del libro!

L’Enoteca Letteraria “VINO READ” è sita in via Procusi 168 e per causa Covid 19, sarà inaugurata nella prossima primavera con la speranza e l’attesa di tempi migliori per poter brindare insieme al nuovo evento.

*di Giuseppina Casillo*

## GIRO D'ITALIA, IL 15 MAGGIO TAPPA SANNITA CON ARRIVO A GUARDIA SANFRAMONDI: GPM A BOCCA DELLA SELVA



Ora è ufficiale, il **Giro d'Italia** torna nel Sannio. La presentazione della corsa rosa è avvenuta nel pomeriggio a Milano. La provincia di Benevento sarà protagonista con l'arrivo dell'**ottava tappa a Guardia Sanframondi**. L'appuntamento con la maglia rosa è per il **15 maggio**: i corridori partiranno da Foggia per giungere nel Sannio dopo 173 chilometri e con 3.400 metri di dislivello. Grande attesa per il Gran premio della Montagna che sarà posizionato a Bocca della Selva, a 53 km dal traguardo finale. Secondo gli organizzatori sarà una tappa di media montagna che affronta continui saliscendi dalla partenza fino a Campobasso. Si scalano poi i monti del Matese superando il lungo GPM di Bocca della Selva. Lunga planata, infine, sulla piana telesina dove gli ultimi chilometri con le loro pendenze piuttosto intense chiuderanno la tappa. Ed, infatti, i comuni interessati dalla corsa saranno Pietraroja, Cusano Mutri, Telesse Terme, Castelvenere ed, infine, Guardia Sanframondi. L'edizione numero 104 è in programma da sabato 8 a domenica 30 maggio: 21 tappe, 3450 km. A 10 anni di distanza dall'ultima volta, e nel 160° Anniversario dell'Unità d'Italia, Torino e la Regione Piemonte ospiteranno la Grande Partenza del Giro d'Italia. Una grande festa, dunque, per il Sannio che aveva ospitato la carovana del Giro nel maggio del 2018 con una partenza da Pesco Sannita. La presenza nel Sannio del Giro era stato un impegno del Governatore campano Vincenzo De Luca che, a margine dell'incontro per la chiusura di **Sannio Falanghina Capitale europea del vino 2019**, a Telesse Terme, aveva garantito l'impegno della Regione per l'arrivo dei corridori. Nel settembre del 2020, l'ex sindaco di Guardia Sanframondi aveva annunciato di aver raggiunto un'intesa con il direttore generale del Giro d'Italia, Mauro Vegni: l'obiettivo è quello di promuovere il brand Sannio ed in particolare la falanghina a livello internazionale sfruttando la vetrina mediatica della corsa rosa seguendo la scia di quanto fatto in Toscana, negli anni scorsi, con una tappa dedicata all'area di produzione del Chianti.



## **LE STRADE CAMPANE : DA UN MODELLO A “GRUVIERA” AD UNO ECOSOSTENIBILE ED EFFICIENTE**

a cura del Coordinamento Regionale MI Campania

Chi di noi non si lamenta sulla qualità dei manti stradali? Se va bene le condizioni delle nostre strade urbane ed extraurbane provocano imprecazioni di vario genere, se va peggio qualche danno al veicolo ma nei casi più gravi lesioni fisiche fino ad arrivare alla perdita di vite umane.

“Nuoce gravemente alla salute ed alle tasche”: questo dovrebbe essere il nuovo cartello stradale da mettere ogni 200 metri su ogni strada Campana.

Fossi, voragini, avvallamenti, frane, assenza di guard rail e segnaletica assente o fantasiosa: questa la sintesi. Non diciamo che tutti gli incidenti siano provocati da queste cause ma di certo i numeri sulla sinistrosità, forniti dall' Istat, sono elevatissimi con una media di circa 9000 incidenti l'anno, 200 morti e 15000 feriti: numeri da pandemia.

In questi dati ovviamente c'è un universo da analizzare anche se crediamo fermamente che una corretta tenuta delle strade, unitamente a campagne di sensibilizzazione sulla sicurezza stradale, a maggior rigore sulla elargizione delle patenti e ad una costante manutenzione delle segnaletiche possano essere ambiti su cui agire al fine di limitare tali eventi.

Fatto questo doveroso inciso, tornando alle nostre strade, si nota una totale incuria un po' ovunque e molto spesso bisogna aspettare una “campagna elettorale” o il passaggio del Giro d'Italia per vederle, come per magia “manutentate”.

Molto spesso i vari enti, province e comuni, si trincerano dietro un “non ci sono fondi” e così si va di toppa in toppa senza un piano organico di manutenzione.

Altre volte i danni vengono provocati dai continui lavori di ampliamento dei servizi , passaggio della rete fognaria, di quelle telefoniche e delle condutture dell' acqua con lavori di ripristino che, il più delle volte, risultano scadenti.

Oltre alla normale usura, dunque, dovuta dal tempo e dal passaggio dei veicoli, si aggiunge la necessità di un continuo “scavare” che ne aggrava lo status, provocando quell'effetto “gruviera” a cui ormai ci siamo abituati. Se questo è tollerabile per strade di vecchia concezione, ci siamo chiesti il perché, ad esempio, su strade di nuova concezione non siano previsti delle predisposizioni per i servizi, ispezionabili ed implementabili in fase di progettazione e creazione dell'opera stessa.

Il maggior costo, infatti, nel realizzare la strada, sarebbe ammortizzato nel tempo rendendo più semplici allacci ed ampliamenti senza per questo dover mettere mano, di continuo, a ruspe e martelli pneumatici.

Sarebbe, inoltre, auspicabile sempre in una logica di politica green che i manti fossero realizzati con materiali riciclabili così come avviene in altre nazioni Europee ed in alcune città italiane che hanno, pur a fatica, avviato tale processo di rinnovamento.

Saremo dei sognatori ma per noi vedere una strada nuova avvallarsi e/o diventare piena di buche, dopo poco tempo, significa che tale strada è stata costruita male e che vi sono responsabilità o in fase di progettazione, o di esecuzione o di controllo.

Anche su questo bisognerebbe riflettere attribuendo le giuste responsabilità a chi le ha.

Al pari se faccio un manto nuovo su una strada vecchia e questo si sfalda dopo poco o viene “scavato” perché si devono fare ulteriori lavori, vuol dire che non vi è stata attenta pianificazione degli interventi o che gli stessi sono stati fatti male con relativo spreco di danaro pubblico.

Di multe, infatti, a causa del proliferare di “macchinette”, autovelox diventati infernali, in quanto non più destinati al loro uso originario che dovrebbe essere quello della prevenzione, sparse un po' ovunque per far cassa, ne prendiamo ogni giorno, la tassa di circolazione la paghiamo e altre piccoli tributi destinati alla manutenzione stradale pure e diventa lecito sapere, dunque, come vengono spesi questi soldi e soprattutto attendersi risultati differenti da quelli attuali.



**Comunicato Stampa** – Domenico Francesco Galdiero, vicesindaco di Solopaca

Galdiero incontra la Società Civile: CdF (Contratto di Fiume) Basso Calore Beneventano, grande opportunità per la riqualificazione dei nostri territori.

Martedì 23 febbraio 2021 si è svolta nell'aula Consiliare del Comune di Solopaca, nel rispetto delle norme di distanziamento sociale previste dai protocolli anti-covid, un incontro sul tema 'Contratto di Fiume Basso Calore Beneventano – opportunità e programmazione negoziata'. All'incontro – promosso da Domenico Francesco Galdiero, componente dell'Assemblea Nazionale del PD e vicesindaco della piccola cittadina sannita – hanno partecipato Legambiente, associazioni locali, pro loco, e studiosi del territorio.

Ad aprire i lavori è stato lo stesso Galdiero, sottolineando che attraverso la partecipazione diffusa, i Cdf si pongono l'obiettivo di riqualificare i territori di un determinato bacino idrografico tramite interventi multi settoriali e coinvolgendo, su base volontaria, tutti gli Enti Istituzionali e soggetti privati sul territorio per dare vita ad una visione condivisa per la gestione di un bacino/sottobacino fluviale e per lo sviluppo integrato del territorio. Galdiero ha continuato evidenziando il grande lavoro che sta svolgendo l'Ente Parco del Taburno Camposauro, soggetto attuatore del Contratto Fiume individuato dall'Assessorato all'Ambiente della Regione Campania.

A seguire, gli interventi di Legambiente (Valle Telesina) con Grazia Fasano e Leucio Iacobelli, i quali hanno marcato l'importanza del documento strategico e del Piano d'azione attività fondamentali per la riqualificazione delle nostre aree. Su questi temi è intervenuto anche il consigliere comunale di Solopaca delegato all'Ambiente, Giuseppe Stanzone, il quale ha posto l'accento sulle potenzialità che questo strumento 'CdF' ha nei confronti degli Agricoltori e di un settore che spesso non viene tutelato dal punto di vista Ambientale e Economico.

Successivamente hanno preso la parola le associazioni, e il presidente della Pro loco Antonio Idonisi che con lo storico Salvatore D'onofrio hanno individuato nel recupero e nella valorizzazione dei beni paesaggistici, architettonici e culturali punti di forza per uno sviluppo turistico -ecologico. Purtroppo le misure anti-Covid hanno limitato la partecipazione, ma è stata già data la disponibilità alle altre associazioni e professionisti di poter dare un contributo nel secondo incontro, con data fissata per martedì 2 marzo: *“Si configura in tal modo un processo partecipativo in cui l'interesse collettivo risulta il propellente fondamentale ed il cento d'azione”*.



**27 febbraio 2021**

## **PIETRELCINA: CITTADINANZA ONORARIA A S. ECC.ZA MONS. ORAZIO FRANCESCO PIAZZA**

Conferita cittadinanza onoraria dal Comune di Pietrelcina al nostro Vescovo per l'impegno spirituale, culturale, sociale a favore dei luoghi di Padre Pio. A comunicare il conferimento il sindaco del paese di San Pio, Domenico Masone.

<https://www.diocesisessa.it/pietrelcina-cittadinanza-onoraria-a-s-ecc-za-mons-orazio-francesco-piazza/>

Link del sito internet del Comune di Pietrelcina:

[http://www.comune.pietrelcina.bn.it/c062052/po/mostra\\_news.php?id=712&area=H](http://www.comune.pietrelcina.bn.it/c062052/po/mostra_news.php?id=712&area=H)

**Dolores Tazza**  
53 m

Volteggiando silenziosa scende giù, soffice e leggera sfiora il viso lasciando una lacrima fredda e pungente in un luogo di pace e di serenità.



DA QUESTO NUMERO INAUGURIAMO UNA NUOVA RUBRICA  
RIPORTANDO LE RIME TRATTE DALLA PAGINA FB  
“LA POESIA DELLE PAROLE SEMPLICI”

*pagina curata dalla “poliedrica” Carmela Picone che, con le sue variegata ed apprezzate attività ed attitudini, non finisce mai di stupirci, sempre animata da uno sviscerato amore per la propria terra, alla quale la redazione de “il confronto” intende tributare la massima visibilità ed un profondo ringraziamento per la sua lodevole opera a favore della nostra comunità*

dalla pagina FB : “La poesia delle parole semplici”



*Danza il prato al vento e s'inchina al cospetto di sua maestà, velata di bianco. L'eterno campanile fa da guida ai tetti e ai fumanti caminetti che allegri e scoppiettanti riscaldano i sorrisi.*

*Boschi e vallate si adagiano lievemente come un elegante abito da sera, naturali drappaggi che si avvolgono ai fianchi sinuosi della Regina Bianca.*

*Ceruleo il cielo bacia il mondo...un bacio che incanta, un bacio che manca...*  
*Carmela Picone*

“IL CONFRONTO”

Anno IX -Numero 41- febbraio 2021  
Edito dal Circolo del  
**CESD onlus di Solopaca**  
Via Procius 63 - 82036 Solopaca (Bn)

Per la redazione di questo numero, hanno collaborato con atti e fonti documentali:

**Redazioni de:** “Il Confronto” - Il Mattino- Il Sannio- Fremondoweb- Anteprema24.it -LabTv.net - Ntr24.it-Il Monito.it- Arci- Uisp Solopaca - StoriediNapoli.it- DiocesiSessa.it -MeritoCrazialItalia.it-

**Pagine FB:**

**La poesia delle parole semplici- Solopacchesi nel Mondo- C'era una volta Solopaca- Comune di Solopaca- Taburno Bike -VinoRead.it -- Achille Abbamondi- Sandro Tanzillo -Michele Selvaggio- Carmela Picone - Rosaria Vegliante - Dolores Tazza - Giuseppina Casillo-ASD Matese Legend Sanniti - ;**

“Le collaborazioni a questo periodico sono a titolo gratuito, pertanto i collaboratori non percepiscono alcun compenso” Stampa:

**CICLOSTILATO IN PROPRIO**

“La presente pubblicazione non rappresenta una testata giornalistica in quanto viene pubblicata senza alcuna periodicità. Non può pertanto considerarsi un prodotto editoriale ai sensi della legge n. 62 del 7.03.2001.”

La presente copia è disponibile sul Web sul sito :

**WWW.ACHILLEABBAMONDI.IT**

nella Sezione “IL CONFRONTO”

oppure  
sulla **pagina FB:** “IL CONFRONTO”  
**Distribuzione gratuita**